

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Metro C, oggi l'avvio dei lavori per la realizzazione della tratta T2. Ecco le modifiche alla viabilità nelle aree interessate dai cantieri

Nuovo importante step per la linea C della metropolitana. Parte ufficialmente oggi il cantiere per la realizzazione della tratta T2 che regalerà alla città le future stazioni di Chiesa Nuova (in foto come sarà), Castel Sant'Angelo/piazza Pia, Ottaviano e Mazzini. Ecco le modifiche alla viabilità che scatteranno sempre da oggi in prossimità dei cantieri.

Nell'area di **piazza della Chiesa Nuova** è prevista la chiusura di via Cerri, la chiusura temporanea dell'accesso a vicolo del Governo Vecchio, lo spostamento dell'area taxi in via Larga, la soppressione della fermata bus su piazza della Chiesa Nuova in direzione lungotevere e l'inversione del senso di marcia in via Sora che diventa a senso unico da corso Vittorio Emanuele a via del Pellegrino. La circolazione su corso Vittorio resta inalterata.

Nell'area del cantiere **per la stazione di piazza Pia**, vietato l'accesso ai giardini di Castel Sant'Angelo da lungotevere Castello, lato piazza Pia, in viale Ceccarelli.

Per i lavori nella stazione Ottaviano, in via Barletta prevista l'occupazione dei marciapiedi centrali, della pista ciclabile e di porzioni della sede stradale. E' possibile percorrere la strada in una corsia centrale a senso unico, da viale delle Milizie a viale Giulio Cesare, con svolta su via Famagosta. **Sempre in via Barletta**, dalle 10,30 di questa mattina saranno sopresse le fermate bus e **deviate le linee 32, 490, 590, nMA e n3d**: percorreranno via Carlo Alberto dalla Chiesa e viale delle Milizie.

Per i lavori della stazione Mazzini, il cantiere occupa l'area centrale di viale Mazzini da via Andreoli/via Fulcieri Paulucci de Calboli a viale Angelico e parti delle carreggiate dei primi tratti di via Bazzoni e via Monte Santo. La viabilità su viale Mazzini viene garantita su una corsia per senso di marcia. La circolazione su via Bazzoni diventerà a senso unico verso via Silvio Pellico. Aggiornamenti su romamobilita.it

PER SMOTTAMENTO

Via di Fioranello, chiuso un tratto di strada. Deviated la 720

Per uno smottamento, via di Fioranello è **chiusa nel tratto compreso tra via Appia Nuova e via Ardeatina**. La strada è interdetta alla circolazione (eccetto residenti). Per quel che riguarda il trasporto pubblico, cambio d'itinerario per la linea **720**. I bus percorrono via Ardeatina, via di Casale Rotondo e via

di Torricola saltando temporaneamente 16 fermate. In **zona Selva Candida**, invece, per un dissesto del manto stradale in via Vinadio altezza Laghi delle Colline, restano deviate i bus della linea **027**. Le vetture transitano lungo via Vinadio e via Rivoli. Aggiornamenti sul sito romamobilita.it.

GIARDINIERI ALL'OPERA ANCHE IN CENTRO

Nel week end potature sulla Gianicolense, bus navetta per l'8

Proseguono le potature sulla circosollazione Gianicolense. Sabato e domenica, **il tram 8 sarà sostituito da bus tra la stazione Trastevere e il Casaletto**. Servizio tram regolare tra stazione Trastevere e piazza Venezia. **Tra le 7 e le 18** sia di sabato che di domenica, ovvero nella fascia oraria programmata per le

potature, **le navette sostitutive dell'8 saranno limitate a piazza San Giovanni di Dio**, senza raggiungere il capolinea del Casaletto. Nelle stesse ore, per le chiusure sulla Gianicolense deviazioni per le linee di bus lì normalmente in transito. **Sabato potature anche a Passeggiata di Ripetta**, romamobilita.it.

IN AGENDA

Sabato cortei alla Garbatella e a Cinecittà, possibili rallentamenti

Due i cortei in programma **sabato pomeriggio** in città. **Il primo si svolgerà, dalle 14,30, alla Garbatella**, da largo delle Sette Chiese a via Ostiense angolo Ponte Settimia Spizzichino. E' prevista la partecipazione di circa 500 persone: percorreranno via Enrico Cravero, piazza Bartolomeo Romano, via Edgar-

do Ferrati, via Caffaro, la circosollazione Ostiense, via Girolamo Benzoni, via Pellegrino Matteucci e via Ostiense. **Dalle 17** poi, è in agenda una **cerimonia commemorativa con corteo a Cinecittà** con partenza e arrivo in piazza San Giovanni Bosco. Possibili rallentamenti per la viabilità e per i bus.

ATLETICA, CALCIO E VIABILITÀ

Mezza maratona e Roma-Juve, domenica di sport in città

Quella in arrivo sarà una domenica all'insegna dello sport in città.

Al mattino si correrà l'edizione numero 51 della mezza maratona Roma-Ostia. La partenza sarà dal PalaEur, l'arrivo alla rotonda di Ostia, percorrendo 21,0975 chilometri lungo via Cristoforo Colombo.

All'Eur, saranno interessate dal percorso di gara anche viale Europa, viale Tupini, viale dell'Umanesimo, viale del Ciclismo e viale della Tecnica, viale dei Primati Sportivi e viale dell'Oceano Pacifico.

La manifestazione comporterà come di consueto **chiusure al traffico, in particolare sulla Colombo** e modifiche di percorso per le linee del trasporto pubblico. Il piano delle deviazioni è in fase di elaborazione e sarà consultabile su romamobilita.it. **L'Olimpico, invece, a partire dalle 20,45 ospiterà l'incontro tra Roma e Juventus**.

L'area del Foro Italico è raggiungibile anche in modo sostenibile con il trasporto pubblico. Sono infatti **diciannove i collegamenti, tra bus e tram, che raggiungono l'area del Foro**



Italico partendo da diversi quartieri cittadini: 2, 23, 31 e 32, 53, 69, 70, 89, 168, 200, 201, 226 e 280, 301, 446, 628, 910, 911 e 982 (percorsi in dettaglio su romamobilita.it). Per quanto riguarda le **metropolitane**, la domenica le **ultime corse dai capolinea sono alle 23,30**. Poi il servizio prosegue su bus, come ogni notte, con le linee che replicano i percorsi delle metro: nMA (per la metro A), nMB (per la B), nMB1 (per la B1) e nMC (per la metro C).



L'INTERVISTA A GIANLUCA ROMITI DELLA POLSTRADA

Trasporto merci, tecnologie all'avanguardia per monitorare traffico e condotte di guida

Nuove tecnologie per monitorare flussi di traffico e condotte di guida. A partire dalla verifica da remoto dei dati registrati dai tachigrafi sui Tir.

E' uno degli strumenti utilizzati dalla Polizia Stradale nelle attività di controllo del trasporto merci. Lungo 180 tratte autostradali – pari a 1.800 km – la Polstrada controlla la velocità media attraverso il "Tutor" e nei dodici mesi dello scorso anno ha rilevato 362.792 infrazioni per superamento dei limiti di velocità, su un totale di 490.972 infrazioni, a fronte di 334.439 verifiche sui veicoli pesanti.

Fondamentale, secondo la Polstrada, il rispetto delle distanze di sicurezza.

Sul tema trasporto merci e sicurezza stradale parliamo con Gianluca Romiti, Primo Dirigente della Polizia di Stato.

"Il controllo del traffico autostradale internazionale di merci - spiega - ha assunto negli anni caratteristiche di particolare complessità. Le numerose regole che devono essere rispettate, impongono all'operatore di Polizia una conoscenza approfondita di normative nazionali, comunitarie ed internazionali. La nuova sfida è quella tecnologica. Le nostre pattuglie hanno a disposizione sistemi di analisi da remoto dei dati e delle funzionalità dei tachigrafi di ultima generazione come il sistema DRSC introdotto nel 2020. Il dispositivo Dedicated Short-Range Communications permette di leggere in movimento i dati dai tachigrafi intelligenti in modo da avere una panoramica delle informazioni registrate dal tachigrafo e la rilevazione immediata delle infrazioni prima di procedere al suo controllo, ottimizzando i tempi di intervento delle pattuglie che possono individuare velocemente le irregolarità. Stiamo inoltre sperimentando dispositivi per l'analisi delle centraline elettroniche dei mezzi commerciali per valutare l'eventuale eccesso di inquinamento atmosferico legato all'immissione nel ciclo della combustione degli additivi anti-inquinamento. Un'avanguardia tecnologica fatta anche di costanti interscambi di dati finalizzati alla valutazione tra Paesi membri dell'UE dello status delle aziende di trasporto".

Quali sono gli effetti del traffico dei veicoli pesanti sulla sicurezza autostradale?

"A causa delle loro grandi dimensioni e masse elevate, i mezzi pesanti presentano spazi di frenata più lunghi e una minore manovrabilità rispetto ai veicoli leggeri. Per limitare questi effetti negativi, è prioritario adottare una serie di misure mirate. Tra le più importanti rientrano la regolamentazione degli orari di circolazione dei veicoli pesanti, al fine di ridurre la presenza nelle fasce di punta, e l'introduzione o il rafforzamento dei divieti di sorpasso

nei tratti più critici. È fondamentale investire in infrastrutture adeguate, come corsie dedicate o aree di sosta sicure, e potenziare i controlli sul rispetto dei limiti di velocità, dei tempi di guida e delle condizioni tecniche dei mezzi. L'uso di sistemi tecnologici avanzati per la gestione del traffico e la formazione continua degli autisti contribuiscono a migliorare sia la sicurezza sia la fluidità della circolazione. Dall'altro versante, gli utenti della strada non sempre comprendono i limiti dinamici di un mezzo di grandi dimensioni, sottovalutando i rischi che si corrono mettendo in atto manovre azzardate. Per tali ragioni, occorre adottare, da parte di tutti gli utenti, una particolare attenzione per abbattere i livelli di rischio. Il rispetto delle norme di comportamento per gli autisti è un elemento che si fonda proprio sulla loro professionalità. La preparazione professionale, certificata in numerosi documenti abilitativi come la carta di qualificazione del conducente, il certificato di formazione e le certificazioni sull'uso dello strumento tachigrafico, sono importanti strumenti di garanzia. Se dovessi indicare una tra le numerose norme di comportamento del codice della strada che, soprattutto gli autisti professionali, sono chiamati ad osservare, per la loro e l'altrui sicurezza, è quella relativa alla distanza di sicurezza. Rispettarla vuole dire evitare l'insidia del tamponamento, la tipologia più frequente di incidente in autostrada. L'incidente tra mezzi pesanti è quello che per complessità del recupero dei veicoli, perdita del carico e tipologia del carico disperso, danneggiamento all'infrastruttura stradale, genera le maggiori ripercussioni alla viabilità".

La circolazione dei TIR prevede limitazioni in alcuni orari e giornate...

"Sulla base di un calendario annuale pubblicato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la normativa nazionale prevede limitazioni al traffico dei mezzi pesanti su strade extraurbane e autostrade, in particolari giornate e fasce orarie, soprattutto nei periodi di traffico più intenso come domeniche e festività nazionali, fine settimana festivi e periodi di



esodo/controesodo. Le limitazioni mirano a garantire la sicurezza stradale, la tutela dell'ambiente e una migliore fluidità del traffico.

Sotto il profilo delle violazioni, la circolazione dei veicoli adibiti al trasporto merci di massa superiore ai limiti previsti è soggetta a un regime di controlli e restrizioni ben definito. Le violazioni si riscontrano prevalentemente nei casi di mancato rispetto delle fasce orarie consentite o dei divieti previsti in specifiche giornate, come i festivi. Tali infrazioni sono oggetto di sanzioni amministrative, che possono includere sanzioni pecuniarie, la decurtazione di punti dalla patente e, nei casi più gravi o reiterati, il fermo del veicolo".

Qual è il coordinamento tra le Polizie nei Paesi europei Ue ed extra Ue?

"Cito il network europeo ROADPOL, rete di collaborazione transfrontaliera tra le Polizie stradali del vecchio continente che si pone l'obiettivo della collaborazione tramite controlli congiunti, scambi informativi e di buone prassi. Tra gli altri strumenti di cooperazione abbiamo poi la banca dati IMI – International Market Information System, introdotta dal pacchetto mobilità UE 2020 che rappresenta una piattaforma dove le autorità di controllo dei Paesi membri possono richiedere e fornire informazioni sul distacco all'estero dei lavoratori mobili, i loro contratti di lavoro e le loro buste paga, il rispetto della normativa sociale".

Paolo Petrucci (2 - segue)

ACCERTAMENTI CONTRO ALCOOL E DROGA

Verifiche sui tachigrafi e software che analizzano le centraline. Ma sul piano della sicurezza e dei controlli, gli strumenti a disposizione della Polstrada non si fermano qui: "Occorre aggiungere - spiega Gianluca Romiti - anche i controlli in sinergia con il Ministero dei Trasporti sulla verifica dell'efficienza tecnica dei veicoli con l'utilizzo di centri mobili di revisione. Obiettivi principali sono la verifica del rispetto della normativa di settore, dell'efficienza tecnica dei veicoli commerciali e il controllo delle capacità psico-fisiche dei conducenti. Abbiamo poi messo in campo negli anni un'intensa attività di controllo e prevenzione della guida sotto l'effetto di alcool e di sostanze stupefacenti rivolta anche ai conducenti professionali con veri e propri laboratori forensi in grado di analizzare il fluido del cavo orale per accertare su strada l'assunzione di droghe e procedere alle relative sanzioni. Tale attività di prevenzione è stata effettuata non solo attraverso i controlli, ma anche con attività di educazione stradale e di formazione rivolta non solo ai conducenti professionali ma anche ai giovani per incrementare la consapevolezza che il rispetto delle regole salva la vita".